

BEATA ELISABETTA PICENARDI, vergine

19 febbraio

Elisabetta Picenardi, nata a Cremona nel 1428 da famiglia aristocratica, si trasferì a Mantova fin dall'infanzia. A vent'anni si consacrò al Signore nella fraternità dei Servi di Maria, legata alla chiesa cittadina di San Barnaba. Nella propria casa condusse una vita di preghiera e di penitenza, caratterizzata da un intenso amore per l'Eucaristia e da una particolare devozione alla Beata Vergine. Morì a Mantova il 19 febbraio 1468. Il suo corpo riposa nella chiesa parrocchiale di Torre de' Picenardi, nel Cremonese.



ANTIFONA D'INGRESSO

Ralleghiamoci ed esultiamo,
perché il Signore
ha amato questa vergine santa e gloriosa.

COLLETTA

Dio, gaudio di chi spera in te,
tu hai concesso alla beata Elisabetta Picenardi, vergine,
viva fede e intenso amore all'Eucaristia:
per sua intercessione donaci di attingere
alla mensa della Parola e del Pane di vita
la grazia che ci salva.
Per il nostro Signore Gesù Cristo tuo Figlio che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

PRIMA LETTURA

Sap 7,7-10.15-16

Amai la sapienza più della salute e della bellezza.

Dal libro della Sapienza

Pregai e mi fu elargita la prudenza;
implorai e venne in me lo spirito della sapienza.
La preferii a scettri e a troni,
stimai un nulla la ricchezza al suo confronto;
non la paragonai neppure a una gemma inestimabile,
perché tutto l'oro al suo confronto è un pò di sabbia
e come fango sarà valutato di fronte ad essa l'argento.
L'amai più della salute e della bellezza,
preferii il suo possesso alla stessa luce,
perché non tramonta lo splendore che ne promana.
Mi conceda Dio di parlare secondo conoscenza
e di pensare in modo degno dei doni ricevuti,
perché egli è guida della sapienza
e i saggi ricevono da lui orientamento.
In suo potere siamo noi e le nostre parole,
ogni intelligenza e ogni nostra abilità.

Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 118

R/ In te, Signore, ho posto la mia gioia

Come potrà un giovane tenere pura la sua via?

Custodendo le tue parole.

Con tutto il cuore ti cerco:

non farmi deviare dai tuoi precetti. ***R/***

Conservo nel cuore le tue parole

per non offenderti con il peccato.

Benedetto sei tu, Signore;

mostrami il tuo volere. ***R/***

Con le mie labbra ho enumerato

tutti i giudizi della tua bocca.

Nel seguire i tuoi ordini è la mia gioia

più che in ogni altro bene. ***R/***

CANTO AL VANGELO

Mt 12,50

R/ Alleluia, Alleluia.

Chi fa la volontà del Padre mio,

questi è per me fratello, sorella e madre, dice il Signore.

R/ Alleluia.

Ecco il tuo figlio! Ecco la tua madre!

✠ *Dal vangelo secondo Giovanni*

In quell'ora, stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria di Clèofa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e lì accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: «Donna, ecco il tuo figlio!». Poi disse al discepolo: «Ecco la tua madre!». E da quel momento il discepolo la prese nella sua casa.

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Benedici, Signore, i doni che ti offriamo
nel ricordo della beata Elisabetta
e rinnova profondamente il nostro spirito
perché, liberi dai fermenti del male,
viviamo una vita nuova nella luce del Vangelo.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

V/ Il Signore sia con voi.

R/ *E con il tuo Spirito.*

V/ In alto i nostri cuori.

R/ *Sono rivolti al Signore.*

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ *E' cosa buona e giusta.*

È veramente cosa buona e giusta renderti grazie
e innalzare a te l'inno di benedizione e di lode,
Dio onnipotente ed eterno.

Nei tuoi santi, che per il regno dei cieli
hanno consacrato la vita a Cristo tuo Figlio,
noi celebriamo, o Padre,
l'iniziativa mirabile del tuo amore,
poiché tu riporti l'uomo
alla santità della sua prima origine
e gli fai pregustare i doni che a lui prepari nel mondo rinnovato.
Per questo segno della tua bontà,
uniti agli angeli e ai santi,
con voce unanime
cantiamo l'inno della tua gloria:
Santo, Santo, Santo.....

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Mt. 25, 4-6

Le cinque vergini sagge
presero l'olio in piccoli vasi insieme con le lampade.
A mezzanotte si levò un grido:
Ecco lo sposo che viene, andate incontro a Cristo Signore.

DOPO LA COMUNIONE

La comunione alla mensa del Corpo e Sangue del tuo Figlio
ci distolga, Signore, dalla seduzione delle cose che passano,
e sull'esempio della beata Elisabetta
ci aiuti crescere nel tuo amore
per godere in cielo la visione del tuo volto.
Per Cristo nostro Signore.
R/ Amen.